

VareseNews

Trento è ancora maledetta per una Openjobmetis sprecona: 74-71

Pubblicato: Sabato 2 Febbraio 2019



È davvero un **parquet maledetto** quello del palasport di **Trento** per la Pallacanestro Varese. Mai i biancorossi sono usciti vincitori su quel campo e anche questa volta – 3a di ritorno in Serie A – la **squadra di Caja non è riuscita strappare i due punti** a una formazione locale tignosa come sempre ma tutt'altro che irresistibile (**74-71**). Non è però certo la malasorte ad allontanare l'Openjobmetis dal successo: anche questa sera i biancorossi sono riusciti nella **“impresa” di fallire tutti i possessi buoni** per il riaggancio. Perché la Dolomiti ha – sì – comandato il punteggio per tutta la gara ma ha pure offerto agli ospiti più di un'occasione per svoltare la partita. Una svolta che però, ahinoi, non è **mai arrivata**. (foto [Legabasket](#))

Tra le cause del KO ci sono senza dubbio le **percentuali al tiro**: Varese ha chiuso con il 30% dall'arco ma ha arrancato a lungo per via di un **orrendo 0/8 iniziale** (prima bomba a segno con Ferrero già nel secondo periodo) con tante conclusioni fallite anche in situazioni non difficili. E su questo discorso si innesta quello relativo a **Ronald Moore, il peggiore del quintetto base**, autore di un orripilante 0/6 dall'arco (e **1/9 dal campo**). I titolari sono comunque mancati all'appello per tutta la prima metà di gara con la sola **eccezione di Archie**, autore di una prova notevole macchiata però da un **incredibile 0/2 in lunetta a 24” dalla fine**, dopo un antisportivo (il secondo) a Hogue che aveva consegnato anche il possesso a Varese. **L'ultimo ad arrendersi, a quel punto, è stato Avramovic** però Trento dalla lunetta non ha tremato con Furray e Craft, e così il serbo è stato costretto a cercare la tripla miracolosa per i supplementari a fil di sirena. Ma sarebbe servito un miracolo che non è arrivato. Nel **finale anche un**

piccolo giallo: su un libero di Moore, **Cain ha tentato il tap-in:** avesse toccato la palla sarebbero stati 2 punti e il momentaneo pareggio; gli arbitri hanno invece dato **buono il solo libero del playmaker.** Nessuno ha protestato – neppure Cain – e quindi, probabilmente, è giusto così.

Con quella a Trento, la Openjobmetis ha collezionato la **terza sconfitta in quattro partite**, di nuovo (come a Pistoia) contro un'avversaria che vive al di fuori dalla zona playoff. Uno stop accettabile se preso singolarmente ma **grave nell'economia dell'ultimo mese** nel quale Varese ha perso tanti colpi: di questo passo la **rincorsa ai primi otto posti si fa davvero difficile**, anche considerando che domenica prossima si torna in trasferta su un campo fastidioso come Trieste. E che questa squadra avrà un pizzico di riposo solo dopo la Coppa Italia, nonostante abbia necessità di tirare il fiato fin da subito. **La partita di Cain**, guerriero sì ma con la lingua a penzoloni, è lì a dimostrarlo.

COLPO D'OCCHIO

Due sconfitte interne consecutive non hanno tolto ai tifosi di Trento la voglia di sostenere i suoi giocatori: **palazzetto piuttosto pieno** (anche se non viino all'esaurito come in altre circostanze) e sostegno alla squadra di casa. Presente anche – ormai è una costante – un **pullman di tifosi biancorossi** con “Il basket siamo noi” più qualche supporter giunto in autonomia al palasport trentino.

PALLA A DUE

Nessun problema di formazione per i due allenatori: **Caja va con il quintetto di sempre** ma ha recuperato anche **Salumu** dopo la botta alla schiena subita mercoledì in Fiba Europe Cup. Buscaglia manda l'unico italiano titolare, **Pascolo, sulle tracce di Archie:** anche la Dolomiti va con lo starting five consueto comandato da Craft e chiuso da Hogue. In panchina c'è **Lechthaler**, nonostante qualche acciaccio recente.

I voti: Avramovic e Archie non bastano, Moore continua a faticare

LA PARTITA

Il primo quarto è da dimenticare per i biancorossi, che dopo un effimero 0-2 (Archie) iniziano un calvario fatto di errori tanto in entrata (**Beto piazza subito due stoppate**) quando, soprattutto, dall'arco. Varese accumula un orrendo **0/7 da 3 punti**, subisce l'energia dello stesso Beto e finisce subito lontana nel punteggio nonostante anche i padroni di casa abbiano le loro gatte da pelare (**16-9**).

Una **tripla di Ferrero** rompe per un istante il digiuno da lontano, però il distacco resta più o meno sempre lo stesso, con Trento che si affida a **Hogue e Marble** mentre l'Openjobmetis in attacco fa fatica e confusione. **Il solo Archie trova un po' di continuità**, per altro dalla breve distanza (quello che gli si chiedeva da tempo). Alla pausa lunga, Dolomiti avanti bene (**37-26**).

Varese però non si arrende e rientra decisamente meglio dagli spogliatoi con **Archie a segnare anche da 3 punti**; l'Aquila per un po' si tiene un netto vantaggio ma poi si ritrova i **biancorossi sempre più vicini** nonostante Scrubb fallisca il primo assalto alla parità. Nel finale di periodo Varese è ancora lì e a fil di sirena **Iannuzzi centra il -2, 52-50**, mentre Buscaglia deve fare i conti con **Hogue** che dopo un antisportivo (sacrosanto) perde la trebisonda.

IL FINALE

L'Openjobmetis però non completa subito la rimonta e questa mancanza diventerà determinante: **Trento respira con un Forray spiritato** al tiro e scappa a +9, però non ha fatto i conti con **Avramovic**. Il serbo si veste da leader, segna dall'arco, infila tre liberi e trascina i suoi fino ad avere la palla del

sorpasso che **Tambone gestisce nel peggior modo** possibile, aprendo il contropiede di Marble. **Ancora Avramovic** da 3 punti, ma la **replica di Craft fa malissimo** e a poco più di 2? dalla fine per Trento sembra fatta, se non che Marble riesce a divorarsi un canestro da 1 centimetro e viene punito dall'unica **tripla di Scrubb**. Si inizia a giocare con i falli sistematici: Trento non sbaglia in lunetta ma ancora **Hogue chiude la vena**, spinge da dietro Archie diretto a canestro e concede un altro antisportivo a 24" dalla fine sul +4. L'americano biancorosso però fa **0/2 e la tripla successiva di Avramovic** serve solo a riavvicinare Varese sul 70-69. Poi i giri in lunetta sono perfetti (Forray, Moore e Craft) e sull'ultimo assalto Aleksa da metà campo non trova gloria: **74-71**.

Il rammarico di Caja: "Qualche piccolo errore di troppo"

DOLOMITI EN. TRENTO – OPENJOBMETIS VARESE 74-71

(16-9, 37-26; 52-50)

TRENTO: Craft 11 (3-5, 1-2), Marble 12 (3-7, 1-6), Beto Gomes 11 (1-3, 3-6), Pascolo 2 (1-3), Hogue 10 (5-6); Mian (0-1, 0-1), Forray 14 (0-1, 4-8), Flaccadori 10 (2-4, 1-6), Jovanovic 4 (1-3). Ne: Lechthaler, Mezzanotte. All. Buscaglia.

VARESE: Moore 4 (1-3, 0-6), Avramovic 21 (3-6, 4-7), Scrubb 9 (3-8, 1-6), Archie 17 (5-9, 2-5), Cain 7 (3-4); Iannuzzi 2 (1-2), Natali 3 (1-2 da 3), Salumu (0-1), Tambone 3 (0-1, 1-4), Ferrero 5 (1-1, 1-3). Ne: Gatto, Verri. All. Caja.

ARBITRI: Lanzarini, Borgo, Galasso.

NOTE. Da 2: T 16-33, V 17-35. Da 3: T 10-29, V 10-33. Tl: T 12-16, V 7-12. Rimbalzi: T 41 (12 off., Gomes 11), V 39 (12 off., Scrubb, Cain, Archie 9). Assist: T 16 (4 con 3), V 17 (Moore 6). Perse: T 10 (Flaccadori 3), V 9 (Salumu 3). Recupérate: T 6 (Hogue 2), V 5 (Archie 2). Usc. 5 falli: Hogue, Forray. F. antisportivo: Hogue 2.

Damiano Franzetti

damiano.franzetti@varesenews.it